

## *Cedro del Libano*

Tra le varie qualità di Cedro, quello del Libano sicuramente possiede la storia più antica e conosciuta. Albero possente e imponente deve il suo nome alla parola araba *kedron*, che significa “potere” e infatti in più tradizioni viene considerato simbolo di forza, potenza e incorruttibilità. In Asia Minore e presso i Fenici veniva usato per la costruzione di templi e navi. Pare che Re Salomone fece costruire in legno di Cedro tutto il Tempio di Gerusalemme, i palazzi e il suo trono così da rendere deserte vaste aree. Dal legno è possibile ottenere un olio speciale che veniva impiegato dagli antichi Egizi per imbalsamare le mummie. Le sue qualità incorruttibili e conservatrici ne fecero simbolo principe di immortalità e di protezione; tanta era la considerazione dei Romani che per indicare un cosa degna di essere immortalata la definivano “digna cedro”. Gli Egizi lo utilizzavano anche come medicinale, per preservare i papiri e nei rituali dove i sacerdoti avevano bisogno di purificarsi. Il Cedro viene citato ripetutamente nella Bibbia per il suo profumo e la grandezza e viene consacrato come ponte col divino insieme al cipresso e al pino quando si descrive la nascita dell’albero dal quale verrà ricavata la croce, costituitosi, appunto, dall’unione di questi tre alberi. Questa qualità incorruttibile che ritroviamo spesso va di pari passo alle qualità medicinali del Cedro. Mentre dalle gemme si ricava un rimedio specifico per le problematiche cutanee di secchezza e dermatosi, dove quindi la pelle muore, dal legno si ricava un olio fortemente energizzante utile in casi di malattia cronica, forte debilitazione e depressione.